



AVVISO PUBBLICO

PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI L'ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA NEL COMUNE DI GRADARA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Vista la legge regionale 16 dicembre 2005, n. 36 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento comunale recante “*Criteri e modalità di assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata*” approvato, nel testo definitivo, dal Consiglio Comunale con atto n. 41 del 03/11/2022 e ss.mm.ii.;

Vista la determinazione n.84 del 03/10/2024 con la quale è stato approvato il presente Avviso pubblico;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per la formazione della graduatoria degli aspiranti l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata nel Comune di Gradara.

1. CITTADINI CHE POSSONO FARE DOMANDA

Requisiti di accesso

Per presentare domanda per l'ammissione in graduatoria per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ubicato nel territorio del Comune di Gradara, sono richiesti i seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di un Paese appartenente all'Unione Europea ovvero cittadini di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possessori di permesso di soggiorno di durata biennale, nel rispetto degli ulteriori requisiti dovessero essere richiesti dalla normativa nazionale e regionale nonché in materia di immigrazione;
2. risiedere o prestare attività lavorativa esclusiva **nell'ambito del territoriale regionale** da almeno **5 anni** consecutivi;
3. avere, al momento della presentazione della domanda, **la residenza nel Comune di Gradara o prestare attività lavorativa** nel Comune di Gradara, esclusiva e con impegno orario rilevante, tale da configurare un oggettivo interesse abitativo nel territorio comunale, ovvero essere cittadini italiani residenti all'estero che intendono rientrare in Italia, regolarmente iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) del Comune di Gradara;
4. **non essere titolari** di una quota **superiore al 25%** del diritto **di proprietà** o altro diritto reale di godimento, su un'abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare, ovunque ubicata, che non sia stata dichiarata inagibile dalle autorità competenti, ovvero, per abitazione situata nel territorio nazionale, che non risulti unità collabente ai fini del

pagamento dell'imposta comunale sugli immobili. *Nell'ipotesi in cui più persone appartenenti allo stesso nucleo familiare siano titolari di una quota di tali diritti su una medesima abitazione si procede alla somma delle suddette quote possedute da ciascun componente. Ai fini del possesso di tale requisito, non si considera il diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione coniugale che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, risulti assegnata al coniuge separato o all'ex coniuge e non sia nella disponibilità del soggetto richiedente. Tale disposizione si applica purché alla data di presentazione della domanda sia trascorso almeno un anno dall'adozione del provvedimento dell'autorità giudiziaria di assegnazione dell'abitazione coniugale. Non si considera altresì il diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su un'abitazione che sia venuto meno per effetto di sentenza dichiarativa di fallimento;*

5. **avere un reddito** del nucleo familiare, calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 s.m.i., per un valore ISEE – attestazione INPS con scadenza 31/12/2024 - non superiore ad euro **13.699,00**; tale limite è aumentato **del 20%** per le famiglie costituite da una sola persona e pertanto in tal caso, il valore ISEE non deve essere superiore ad euro **16.438,80** (DDPF N. 5/2024). *Ai fini della verifica di tale requisito, i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, con esclusione di coloro in possesso dello status di rifugiato, devono altresì presentare, ai sensi del combinato disposto dal comma 4 dell'art. 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e dell'art. 2 del D.P.R. N. 394 del 31/08/1999, la documentazione reddituale e patrimoniale del Paese in cui hanno la residenza fiscale. La disposizione non si applica nei confronti di paesi terzi qualora convenzioni internazionali dispongano diversamente o nel caso in cui le rappresentanze diplomatiche o consolari dichiarino l'impossibilità di acquisire tale documentazione nel paese d'origine o di provenienza;*
6. non aver avuto precedenti **assegnazioni in proprietà** o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza aver dato luogo ad indennizzo o a risarcimento del danno;
7. non aver riportato negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando, a seguito di sentenza passata in giudicato, ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, **condanna per delitti** non colposi per i quali la legge prevede la pena detentiva non inferiore nel massimo edittale a due anni. *Il requisito non si applica nell'ipotesi di intervenuta riabilitazione di cui agli articoli 178 e 179 del codice penale. Possono altresì beneficiare degli alloggi di edilizia agevolata i soggetti che abbiano provveduto all'integrale risarcimento dei danni ed estinzione di ogni debito, per i reati di cui al presente paragrafo.*

Ulteriori Specifiche

1. Con riferimento al requisito di cui al punto 1):
 - si configura durata biennale anche in presenza di permessi di soggiorno con singola validità temporale inferiore, purché continuativa; la continuità si verifica nel caso in cui tra la scadenza di un permesso e la data di rilascio del successivo non siano trascorsi più di dodici mesi;
 - coloro che sono in possesso del permesso di soggiorno devono dimostrare all'atto della presentazione della domanda e all'atto dell'assegnazione dell'alloggio, di avere regolare attività lavorativa ai sensi della vigente normativa in materia di immigrazione.
2. I requisiti richiesti ai precedenti punti 4 e 6, devono essere posseduti anche da tutti i componenti del nucleo familiare, al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione oltre che, ai sensi di legge,

successivamente, nel corso della locazione (art. 8, c. 3, Regolamento comunale).

3. Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 5 D.L. n. 47/2014, aggiunto dalla legge di conversione n. 80/2014, i soggetti che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alla procedura di cui al presente Avviso per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva.
4. Ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale per l'assegnazione di alloggio ERP, si considera abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare quella con superficie utile calpestabile non inferiore a:
 - mq 30 per un nucleo familiare composto da una persona;
 - mq 45 per un nucleo familiare composto da due persone;
 - mq 54 per un nucleo familiare composto da tre persone;
 - mq 63 per un nucleo familiare composto da quattro persone;
 - mq 80 per un nucleo familiare composto da cinque persone;
 - mq 90 per un nucleo familiare composto da sei o più persone.
5. Ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento comunale per l'assegnazione di alloggio ERP, per nucleo familiare si intende quello composto dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF, salva l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo; la convivenza è attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostra la sussistenza di tale stato di fatto da almeno due anni antecedenti la scadenza del presente Avviso. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione e tutela; non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro.
6. Qualora uno o più componenti del nucleo familiare intendano costituire un nucleo autonomo rispetto al proprio originario, fermo restando l'esclusione del coniuge non legalmente separato, il valore ISEE da assumere a riferimento ai fini dell'accesso è quello del nucleo familiare di origine fermo restando eventuali diverse disposizioni della Regione. In tale fattispecie i requisiti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente al requisito di cui a punto 4 anche da tutti i componenti del nucleo richiedente di nuova formazione. Non sono ammissibili più di due domande da parte dei componenti di un medesimo nucleo originario. Nella eventualità che siano presentate oltre due domande, il Servizio procederà ai sensi dell'art. 8, c. 5, Regolamento comunale.
7. Ogni cittadino può appartenere ad un unico nucleo familiare richiedente l'alloggio (art. 8, c. 6, del Regolamento comunale).
8. I requisiti devono sussistere al momento di presentazione della domanda e comunque non oltre la data di scadenza dell'Avviso e devono permanere al momento dell'assegnazione (art. 8, c. 3, del Regolamento comunale).

2. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Modulistica e documentazione da allegare

La domanda redatta in bollo dovrà contenere tutte le informazioni necessarie per la verifica di ammissibilità e per la regolare formulazione della graduatoria e pertanto dovrà essere redatta sull'apposita modulistica predisposta dal Comune di Gradara, reperibile presso:

- sito web istituzionale del Comune di Gradara all'indirizzo: <http://www.comune.gradara.pu.it>;
- Comune di Gradara ufficio protocollo via Mancini, n. 23 nei seguenti giorni ed orari di

apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

La domanda è articolata in 3 distinti moduli contenenti le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi della vigente normativa in materia di semplificazione amministrativa e le ulteriori informazioni richieste per l'ammissione e per l'attribuzione di punteggio:

Mod.1 – Domanda redatta in bollo da €. **16,00**;

Mod.2 – Requisiti di ammissione;

Mod.3 – Dichiarazioni condizioni soggettive e oggettive.

Tutti i predetti moduli, compilati in modo chiaro e leggibile, devono essere debitamente sottoscritti dal dichiarante, sotto la propria personale responsabilità.

La domanda deve recare in allegato una fotocopia di documento di identità del dichiarante in corso di validità o, *in alternativa*, recare l'autentica di firma nelle forme tradizionali. Qualora il documento di identità allegato alla domanda sia scaduto, dovrà recare la dichiarazione debitamente sottoscritta dall'intestatario, che tutti i dati in esso contenuti sono ancora validi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di semplificazione amministrativa, alla domanda devono essere allegati obbligatoriamente, qualora ne ricorrano gli specifici presupposti, i documenti indicati alle singole Voci dei mod. 2 e 3 predisposti dal Comune, in quanto trattasi di documentazione non direttamente reperibile da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Ulteriori Precisazioni relative alla compilazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU ISEE)

I richiedenti dovranno presentare all'INPS personalmente o attraverso un CAF, la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il calcolo del valore ISEE riferita ai redditi anno 2022; **tale attestazione ISEE dovrà avere scadenza 31/12/2024** (*l'amministrazione procederà, attraverso collegamento telematico alla banca dati INPS, ad acquisire direttamente la predetta DSU*).

Per la corretta redazione della DSU-ISEE si ricorda che in sede di presentazione al CAF, devono essere indicati tra l'altro, anche tutti i patrimoni mobiliari eventualmente posseduti alla data del 31/12/2022, dai componenti del nucleo familiare inclusi libretti postali, depositi bancari etc. nonché i contributi percepiti nell'anno 2022 da Pubbliche Amministrazioni inclusi quelli erogati dal Comune di Gradara. In caso contrario l'Inps evidenzierà le omissioni o difformità nell'attestazione ISEE che dovrà pertanto essere regolarizzata ai fini dell'ammissibilità in graduatoria per l'assegnazione di alloggio ERP.

Qualora sussista una difformità tra il nucleo familiare anagrafico e quello dichiarato in sede di attestazione ISEE dovuta a separazione legale ovvero consensuale omologata o divorzio dell'interessato o dei singoli componenti del nucleo familiare alla data di presentazione della domanda, l'interessato dovrà dichiarare in quale Comune è stato celebrato o trascritto l'atto di matrimonio con indicazione di numero, data e Tribunale che ha emesso la sentenza.

N.B. Saranno escluse le domande per le quali non risulta presente in banca dati INPS una DSU ISEE valida, entro il termine di scadenza dell'Avviso pubblico o comunque non regolarizzata entro il termine indicato dall'ufficio con apposita comunicazione (vedasi paragrafo 4 procedimento).

Le dichiarazioni rese ed i documenti presentati saranno oggetto di controllo in qualsiasi fase del procedimento anche successivo alla formulazione della graduatoria definitiva, inoltre il Comune provvederà ad accertare la permanenza dei requisiti richiesti in capo all'aspirante assegnatario ed al suo nucleo familiare, anche prima della eventuale assegnazione. Ai sensi del DPR n. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determinano la pronuncia di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti il provvedimento emanato su tali basi.

La domanda, completa di tutti gli allegati, dovrà essere recapitata secondo una delle seguenti modalità:

- a) **recapitata a mano** all'ufficio protocollo del Comune di Gradara, via Mancini n. 23 – dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- b) **trasmessa via PEC** esclusivamente all'indirizzo: comune.gradara@emarche.it;
- c) **trasmessa via mail** all'indirizzo: protocollo@comune.gradara.pu.it;
- d) **spedita con Raccomandata A.R.** (farà fede il timbro postale di spedizione), al seguente indirizzo: Comune di Gradara Via Mancini, n. 23 - 61012 GRADARA;

entro e non oltre il 22 novembre 2024
a pena d'esclusione.

Per **i soli cittadini italiani residenti all'estero**, e quindi, esclusivamente in tale caso, fermo restando il possesso dei requisiti entro e non oltre la data sopra indicata, il termine entro cui presentare la domanda è prorogato **al 7 dicembre 2024 a pena d'esclusione**.

3. PROCEDIMENTO

Istruttoria delle domande

Ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento comunale, l'istruttoria delle domande è volta alla formazione della graduatoria provvisoria di assegnazione. L'Ufficio comunale competente verifica la regolarità e la completezza delle domande pervenute, nonché l'esistenza della documentazione eventualmente prevista dal presente Avviso, procedendo altresì agli accertamenti d'ufficio in merito alle dichiarazioni sostitutive; qualora venissero rilevate delle anomalie/irregolarità o incompletezze, si procederà con la richiesta agli interessati di eventuali chiarimenti e/o integrazione di documentazione.

- La domanda dovrà contenere inequivocabilmente l'indirizzo esatto, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, al quale dovranno pervenire le eventuali comunicazioni da parte del Comune.
- Eventuali successivi cambi di indirizzo, di telefono e di email dovranno essere comunicati tempestivamente, in mancanza di quanto sopra l'Amministrazione Comunale non si assume responsabilità per la mancata ricezione da parte degli interessati delle comunicazioni.

Assegnazione dei punteggi

L'Ufficio comunale, entro i termini stabiliti dal Regolamento, trasmette tutta la documentazione e le risultanze dell'istruttoria svolta, alla Commissione istituita ai sensi dell'art. 16 del Regolamento comunale.

La Commissione verificata la documentazione trasmessa, conclude la fase istruttoria, procedendo alla determinazione del punteggio per la formazione della graduatoria, o in caso ritenuto necessario, procede con la richiesta agli interessati di ulteriori chiarimenti e/o documentazione a supporto e qualora ne sussistano le motivazioni dichiara l'esclusione dalla graduatoria provvisoria e quindi da quella definitiva.

Saranno escluse le domande per le quali non risulta presente in banca dati INPS una DSU ISEE valida, entro il termine di scadenza dell'Avviso pubblico o comunque non regolarizzata entro il termine indicato dall'ufficio con apposita comunicazione.

Formazione graduatoria provvisoria - Presentazione osservazioni

Alla conclusione della fase istruttoria di tutte le domande, la Commissione procede alla formazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse e dell'elenco provvisorio delle esclusioni che verranno resi noti, in base alla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali, mediante pubblicazione all'albo pretorio on line - sito web del Comune di Gradara, per 15 giorni consecutivi.

La pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune della graduatoria costituisce formale comunicazione dell'esito della domanda presentata. I richiedenti potranno prendere visione della graduatoria utilizzando i mezzi di informazione e di comunicazione messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale (albo pretorio comunale – sito Web- Amministrazione Trasparente - uffici preposti) per il tramite del numero di protocollo assegnato in fase di presentazione della domanda.

Il Comune non invierà comunicazioni personali ai soggetti richiedenti; pertanto, ciascun aspirante dovrà autonomamente verificare l'esito della domanda sul portale messo a disposizione dall'Amministrazione, nei tempi e con le modalità sopra indicate, confrontando il numero di protocollo assegnato alla propria domanda rilasciato al momento della presentazione.

La pubblicazione della graduatoria assolve altresì, gli obblighi connessi alla legge 241/1990 ed ha valore di comunicazione agli istanti ai sensi dell'art. 10 bis, e verranno assegnati ulteriori quindici giorni a decorrere dalla data di scadenza della pubblicazione, per presentare eventuale documentazione integrativa valida ai fini del punteggio, ovvero osservazioni, memorie, integrazioni e documentazioni, prima della approvazione della graduatoria definitiva

A ciascun richiedente, al momento della presentazione della domanda, sarà assegnato un numero di protocollo. Sarà cura ed obbligo del richiedente conservare tale numero, necessario al fine della consultazione dell'esito della propria domanda.

Per le domande inviate tramite Raccomandata A/R, o tramite PEC, il protocollo potrà essere richiesto direttamente all'ufficio Servizi sociali recapito telefonico 0541/823904/06.

Graduatoria definitiva - Termine di validità – Decorrenza efficacia

Esaminate le memorie, osservazioni, controdeduzioni, documentazione acquisite, la Commissione formula la graduatoria definitiva e conclude il procedimento; in caso di esclusione definitiva della domanda, la comunicazione scritta agli interessati indicherà l'Autorità cui fare ricorso ed i relativi termini.

La graduatoria definitiva e l'elenco definitivo degli esclusi vengono approvati, con modalità che rispettino la riservatezza dei dati personali, con determinazioni del dirigente competente o suo delegato e vengono pubblicate all'albo pretorio on line sul sito web del Comune per quindici giorni; contestualmente la graduatoria definitiva viene trasmessa all'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica (ERAP).

La pubblicazione della graduatoria definitiva all'Albo Pretorio del Comune costituisce formale comunicazione dell'esito della domanda presentata. I richiedenti potranno prendere visione della graduatoria utilizzando i mezzi di informazione e di comunicazione messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale (albo pretorio comunale - sito internet - uffici preposti).

Il Comune non invierà comunicazioni personali ai soggetti richiedenti; pertanto, ciascun aspirante dovrà autonomamente verificare l'esito della domanda sul portale messo a disposizione dall'amministrazione, con le modalità indicate al precedente punto “formazione graduatoria provvisoria”.

L'efficacia della graduatoria definitiva con validità biennale decorre ad ogni effetto giuridico, dal giorno successivo alla scadenza della graduatoria vigente alla data di pubblicazione del presente Avviso, o comunque dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione.

Assegnazione degli alloggi

Le modalità e i termini per l'assegnazione degli alloggi, inclusi i comportamenti dell'aspirante intesi quali rinuncia, la perdita del diritto all'assegnazione nonché i casi di decadenza dalla permanenza in graduatoria sono disciplinati dal Capo III "Procedimento di assegnazione" del Regolamento comunale e dalla vigente disciplina regionale.

Prima dell'eventuale assegnazione dell'alloggio, l'ufficio comunale competente accerta la permanenza in capo all'aspirante assegnatario e al suo nucleo familiare, dei requisiti prescritti per l'assegnazione.

4. MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Saranno automaticamente escluse le domande:

- i cui richiedenti non siano in possesso dei requisiti di cui al punto 1);
- pervenute con modalità diverse da quelle indicate al punto 2);
- non pervenute entro i termini indicati al punto 2);
- incomplete della modulistica e/o documentazione richiesta;
- per le quali non risulta presente in banca dati INPS la DSU in corso di validità, entro la data di presentazione della domanda, o comunque non regolarizzata entro il termine indicato dall'ufficio in fase di istruttoria.

5. RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Avviso, valgono le vigenti disposizioni in materia di Edilizia Residenziale Pubblica ed in particolare quelle contenute nella L.R. n. 36/2005 e ss.mm.ii. e nel Regolamento comunale vigente.

6. COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO E INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

I richiedenti sono invitati a prendere visione dell'Allegato A) al presente Avviso, recante la comunicazione di avvio del procedimento e l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Gradara, li 03/10/2024

Il Responsabile del Settore servizi al cittadino
Dott.ssa Carmen Pacini

PER INFORMAZIONI E SUPPORTO ALLA COMPILAZIONE

Ufficio servizi sociali - Comune di Gradara Via Mancini, n. 23
giorni: martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 oppure
fissare un appuntamento con l'ufficio telefonando al n. 0541/823904/07.

INFORMATIVA PRIVACY ART.13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Gradara con sede in via Mancini, n. 23 61012 Gradara.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la è la Avv. Giuliana Riberti tel. 0721 824235 e-mail: griberti@libero.it PEC: giulianariberti@pec.ordineavvocatipesaro.it

Finalità del trattamento

I dati personali conferiti per la procedura in oggetto saranno utilizzati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio dei propri pubblici poteri.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Gli incaricati del trattamento sono impiegati e funzionari comunali addetti alle procedure necessarie all'erogazione del servizio.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati personali raccolti saranno accessibili al Comune di Gradara. Gli stessi dati non saranno diffusi ad altri soggetti, eccetto Enti terzi, pubblici e privati, interessati al procedimento.

I dati non saranno trasferiti a paesi terzi.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

I Suoi dati personali non sono soggetti ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) avere accessi ai dati oggetto di trattamento;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) opporsi al trattamento;
- f) revoca del consenso (se richiesto);
- g) ottenere la portabilità dei dati;
- h) proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali Piazza di Montecitorio, 121 - 00186 Roma - email ripd@gpdp.it

L'interessato può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata all'indirizzo postale Comune di Gradara, via Mancini, n. 23 61012 Gradara o all'indirizzo mail protocollo@comune.gradara.pu.it

Referente comunale: Dott.ssa Carmen Pacini Responsabile del Settore Servizi al Cittadino – tel. 0541/823904 e-mail carmen.pacini@comune.gradara.pu.it

Comunicazione avvio del procedimento Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/2005, articolo 8

Amministrazione competente	Comune di Gradara, Via Mancini, 23 – 61012 Gradara
Oggetto del procedimento	Formazione graduatoria aspiranti alloggi ERP (l.r. 36/2005 e s.m.i. e Regolamento comunale per l'assegnazione di alloggi ERP)
Responsabile procedimento	Responsabile del Settore Servizi al Cittadino Dott.ssa Carmen Pacini
Inizio e termine del procedimento	L'avvio del procedimento decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda; il termine del procedimento coincide con l'approvazione della graduatoria definitiva secondo le modalità di cui al regolamento vigente.
Inerzia dell'Amministrazione	Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla data di scadenza dei termini di conclusione del procedimento
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	Settore Servizi al Cittadino – Ufficio Servizi Sociali – Via Mancini, 23, aperto al pubblico dalle ore 9.00 alle ore 13.00, nei giorni di martedì e giovedì, con le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/2005 e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi, adottato dal Comune di Gradara – tel. 0541/823904